

Studio Pierluigi Scibetta

Commercialisti – Revisori legali



Dott. Pierluigi Scibetta (1)
Dott. Giovanni Lanzillotta (1)
Dott. Luca Ricciardo (1)
Dott. Ludovica Scibetta
Dott. Maria Beatrice Scibetta
Rag. Lorena Nicoletti
Ass. Patrizia Fiorentini
(1) Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Piazza Giuseppe Mazzini n° 27
00195 - Roma
Tel. +39 06/37350780 -06/37350781
Fax +39 – 06/37.22.864
Email: info@studioscibetta.com
Pec : Studioscibetta@legalmail.it
www.studioscibetta.com

Ai gentili clienti e Loro Sedi

Credito d'imposta per il restauro di impianti sportivi pubblici: domande dal 4 giugno al 4 luglio 2019

Gentile cliente, con la presente desideriamo ricordarLe che l'art. 1 co. 621 - 627 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e il DPCM 30.4.2019 disciplinano **un credito d'imposta per le erogazioni liberali destinate a interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici** e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche, di fatto prorogando e ampliando il credito d'imposta istituito dall'art. 1 co. 363 ss. della L. 205/2017. Il credito d'imposta **è pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate ed è riconosciuto: i) per le persone fisiche** e gli enti non commerciali, **nel limite del 20% del reddito imponibile; ii) per i soggetti titolari di reddito d'impresa**, nel limite **del 10 per mille dei ricavi annui**. Per usufruire del credito d'imposta **i soggetti interessati devono farne richiesta: i) all'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri; ii) in due finestre temporali di 120 giorni ciascuna**, che si aprono rispettivamente il 30.5.2019 e il 15.10.2019. Con il comunicato Presidenza del Consiglio dei Ministri - Uff. Sport del 3.6.2019, **la prima finestra temporale per la presentazione delle domande** da parte di persone fisiche, enti non commerciali e imprese **è stata fissata dal 4.6.2019 al 4.7.2019** (spostando appunto la data di apertura inizialmente fissata al 30.5.2019 dal DPCM 30.4.2019). Quanto alla procedura: i) la domanda va inviata **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo ufficiosport@pec.governo.it, indicando nell'oggetto della mail **"Sport Bonus 1° finestra 2019"**; ii) l'Ufficio per lo sport invierà alla PEC del richiedente **un numero di codice seriale identificativo ed univoco**; iii) **entro il 19.7.2019 verrà pubblicato l'elenco** delle persone fisiche, degli enti non commerciali e delle imprese che potranno **effettuare l'erogazione liberale in denaro** (nell'elenco sarà indicato solo il numero di codice seriale); iv) nei dieci giorni successivi alla pubblicazione e **non**

oltre il 29.7.2019 i soggetti indicati nel suddetto elenco potranno effettuare l'erogazione in denaro secondo le modalità di pagamento indicate nel modulo della domanda.

Premessa

L'art. 1 co. 621 - 626 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) prevede **un credito d'imposta per le erogazioni liberali destinate a interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche, di fatto prorogando e ampliando il credito d'imposta istituito dall'art. 1 co. 363 ss. della L. 205/2017.**

Osserva

Il credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate nel corrente periodo d'imposta (2019) è stato disciplinato dal DPCM 30.4.2019 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 29.5.2019 n. 124)

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione per il 2019:

- **le persone fisiche** che non svolgono attività d'impresa (c.d. "privati");
- **gli enti non commerciali**;
- **i titolari di reddito d'impresa.**

Osserva

Fino al periodo d'imposta 2018, avrebbero potuto invece beneficiare dell'agevolazione in discorso **soltanto le imprese**, esercitate in forma individuale o collettiva, **nonché le stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di imprese non residenti.**

Erogazioni liberali agevolate

Sono oggetto dell'agevolazione **le erogazioni liberali**:

- **in denaro**¹;

¹ Mutuando le disposizioni contemplate dal DPCM 23.4.2018 (attuative del credito d'imposta per il 2018), ai fini della spettanza del credito d'imposta, le erogazioni liberali devono essere effettuate avvalendosi esclusivamente di uno dei seguenti sistemi di pagamento: bonifico bancario, bollettino postale, carte di debito, carte di credito e prepagate, nonché assegni bancari e circolari.

Ai fini della spettanza del credito d'imposta, le erogazioni liberali devono essere effettuate avvalendosi esclusivamente di uno dei seguenti sistemi di pagamento:

- ✓ **bonifico bancario;**
- ✓ **bollettino postale;**
- ✓ **carte di debito;**
- ✓ **carte di credito e prepagate;**
- ✓ **assegni bancari e circolari.**

- effettuate **nel corso del 2019;**
- per **interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche;**
- anche nel caso in cui **le stesse siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari degli impianti medesimi.**

Rispetto all'analoga agevolazione prevista sino al 2018, **viene meno il limite di euro 40.000,00 di erogazioni liberali agevolabili** e viene prevista una nuova destinazione delle somme di denaro effettuate, **le quali potranno essere impiegate anche per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche** (in precedenza non prevista)

Misura dell'agevolazione

Fino al periodo d'imposta 2018, lo Sport bonus - che, come detto, spettava solamente ai titolari di reddito d'impresa - veniva riconosciuto nella misura del 50% delle erogazioni liberali agevolabili e nel limite del 3 per mille dei ricavi annui. Dal periodo d'imposta 2019, il credito d'imposta è **pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate ed è riconosciuto:**

- per le **persone fisiche e gli enti non commerciali, nel limite del 20% del reddito imponibile;**

ESEMPIO

Si consideri, a mero titolo esemplificativo, una persona fisica che nel 2019, con reddito imponibile pari a 100.000,00 euro, abbia effettuato un'erogazione liberale agevolata per 10.000,00 euro. In tal caso, il credito d'imposta, pari a 6.500,00 euro (65% di 10.000,00 euro), spetta interamente posto che non supera il limite del 20% del reddito imponibile (pari a 20.000,00 euro).

→ per i **soggetti titolari di reddito d'impresa**, nel limite **del 10 per mille dei ricavi annui**.

ESEMPIO

Si consideri, a mero titolo esemplificativo, un soggetto titolare di reddito d'impresa che nel 2019 abbia ricavi per 10 milioni di euro ed abbia effettuato erogazioni liberali agevolate per 20.000,00 euro.

In tal caso, il credito d'imposta è pari a 13.000,00 euro (65% di 20.000,00) e spetta in misura piena, posto che il limite del 10‰ dei ricavi (100.000,00 euro) non viene superato.

Modalità di utilizzo

Per le persone fisiche e gli enti che non esercitano attività commerciali, il credito d'imposta spettante:

- deve essere indicato **nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2019** (modello REDDITI 2020);
- è utilizzabile, **in tre quote annuali**, esclusivamente in diminuzione delle imposte dovute in base a tale dichiarazione.

Per i soggetti titolari di reddito d'impresa, il credito d'imposta è utilizzabile:

- in **tre quote annuali di pari importo** (2019, 2020 e 2021);
- a **decorrere dal quinto giorno lavorativo** successivo a quello di pubblicazione sul sito dell'Ufficio per lo sport dell'elenco dei soggetti cui è riconosciuto il credito medesimo;
- **esclusivamente in compensazione**, ai sensi dell'art. 17 del DLgs. 241/97, presentando il modello F24 solo attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento.

Osserva

Con la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 18.9.2018 n. 65/E, è stato istituito **il codice tributo "6892" per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta di cui trattasi**.

Per usufruire del credito d'imposta i **soggetti interessati devono farne richiesta**:

- **all'Ufficio per lo sport** della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in **due finestre temporali di 120 giorni ciascuna**, che si aprono rispettivamente il **30.5.2019** e il **15.10.2019**.

Con il comunicato Presidenza del Consiglio dei Ministri - Uff. Sport del 3.6.2019, **la prima finestra temporale per la presentazione delle domande** da parte di persone fisiche, enti non commerciali

e imprese **è stata fissata dal 4.6.2019 al 4.7.2019** (spostando appunto la data di apertura inizialmente fissata al 30.5.2019 dal DPCM 30.4.2019).

La procedura di accesso al credito d'imposta

Quanto alla procedura, sul sito dell'Ufficio per lo sport è **stato definito un vademecum**.

La domanda per lo Sport bonus deve essere inviata, **tra il 4 giugno e il 4 luglio 2019**, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo ufficiosport@pec.governo.it, indicando nell'oggetto della mail **"Sport Bonus 1° finestra 2019"**.

Osserva

L'Ufficio per lo sport **invierà alla PEC del richiedente un numero di codice seriale** identificativo e univoco.

Entro il 19 luglio, poi, verrà pubblicato **sul sito l'elenco delle persone fisiche, degli enti non commerciali e delle imprese che potranno effettuare l'erogazione liberale in denaro**. In tale elenco verrà indicato solo il numero di codice seriale.

Nei dieci giorni successivi alla pubblicazione e non oltre il 29 luglio i soggetti indicati nell'elenco **potranno effettuare l'erogazione in denaro secondo le modalità di pagamento** indicate nel modulo della domanda.

Osserva

I soggetti destinatari delle erogazioni liberali **entro dieci giorni dal ricevimento dell'erogazione**, e comunque **non oltre il 9 agosto dichiarano**, con apposito modulo, **di aver ricevuto l'erogazione in denaro**.

L'Ufficio per lo sport pubblica **successivamente l'elenco dei beneficiari** del credito di imposta individuabili con il numero di codice seriale.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti